

CITTA' DI LANZO TORINESE

Città Metropolitana di Torino



SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

N. 374 GEN.

N. 76 / 2026 CULTURA E ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

OGGETTO : Rimborso spese per la fornitura di libri di testo agli alunni frequentanti la scuola primaria di Lanzo Torinese - anno scolastico 2025/2026 - avente come base gli importi ministeriali definiti dalla Tabella A del Decreto di determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria, con applicazione della scontistica 0,25% - Affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023. CIG: BCD3AA5479.

=====

L'anno duemilaventisei, addì uno del mese di settembre, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 16 gennaio 2017 e s.m.i. è stata approvata la Dotazione Organica del personale, aggiornata recentemente con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 dell'08/09/2022;

Dato atto che nel Comune di Lanzo Torinese non è previsto personale con qualifica dirigenziale;

Richiamato l'art. 109 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 che recita testualmente: "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d) possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visti i decreti di nomina dei Responsabili dei vari settori comunali, emessi dal Sindaco;

diversa disposizione";

Visto il decreto del Sindaco n. 1 del 2/1/2026 di nomina della sottoscritta quale responsabile del Settore Cultura-Istruzione e contestuale attribuzione, alla medesima, di quanto disposto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 109, c. 2 dello stesso Testo Unico;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dotazione organica e norme di accesso, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 29/03/1999 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ed i vigenti regolamenti comunali di contabilità e sui contratti;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 167 e s.m.i.;

Vista la Legge 15 maggio 1997 n. 127 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26 novembre 2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e nota integrativa;

Vista la Legge 23 dicembre 1998, n. 448, avente a oggetto "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", in particolare l'articolo 27, comma 1, sulla fornitura gratuita dei libri di testo;

Visto il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in particolare l'articolo 15, recante misure atte a contenere il costo dei libri scolastici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 15 del predetto Decreto-Legge 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133 del 2008, i libri di testo sviluppano i contenuti essenziali delle Indicazioni nazionali dei Piani di studio e che, con Decreto ministeriale di natura non regolamentare sono determinati i prezzi di copertina dei libri di testo per la scuola primaria, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore;

Visto il Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, in particolare l'articolo 23, comma 5, che assicura la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 27, comma 1, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, in particolare l'art. 11, con cui è stata disposta l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei testi scolastici con cadenza pluriennale a partire dal 1° settembre 2013;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107", in particolare l'articolo 7 sui libri di testo e sugli strumenti didattici;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 73 del 15/04/2025 con cui, in riferimento alle suindicate norme concernenti il diritto allo studio:

- sono stati determinati i prezzi di copertina dei testi per la scuola primaria per l'anno scolastico 2025/2026, nella versione on line o mista, comprensivi di IVA, come di seguito riportato:

class e	Libro classe prima	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera
1	€ 13,34				€ 8,19	€ 4,02
2		€ 18,69				€ 6,03
3		€ 26,71				€ 8,06
4			€ 17,28	€ 21,46	€ 8,19	€ 8,06
5			€ 20,96	€ 25,00		€ 10,08

- è stato indicato il tasso di inflazione programmata per l'anno 2025 pari all'1,8%;
- è stato specificato che per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Enti locali è applicato uno sconto non inferiore allo 0,25% sul prezzo di copertina;

Dato atto che:

- i prezzi ministeriali hanno valore di "prezzi amministrativi" di beni la cui fornitura, può essere effettuata presso le cartolerie/librerie direttamente dalle famiglie alle quali l'Istituto Comprensivo Statale provvede a consegnare la cedola necessaria all'acquisto;
- non sono attive Convenzioni in MEPA in merito a tale merceologia ai fini della stipulazione di contratti pubblici mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Alla luce di tutte le sovraesposte risultanze dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990;

Preso atto della competenza, in capo a questo Comune:

- della fornitura gratuita dei libri di testo per i frequentanti la scuola primaria di Lanzo Torinese, residenti in questo Comune;
- del rimborso anche di cedole librarie a.s. 2025/2026 assegnate ad alunni residenti a Lanzo Torinese e frequentanti plessi scolastici di altro Comune;

Dato atto che:

- trattandosi di fornitura di libri di testo per la scuola primaria mediante consegna di cedole, i beneficiari delle stesse individuano autonomamente il fornitore; pertanto, non sussiste in capo a questo Comune nessuna responsabilità in merito al reperimento degli operatori economici interessati alla fornitura dei citati testi scolastici;
- che l'onere del Comune riguarda l'affidamento a operatori economici che abbiano manifestato la disponibilità al Comune in merito all'esecuzione della fornitura dei libri di testo per residenti in Lanzo Torinese e frequentanti la scuola primaria nell'a.s. 2025/2026, nonché la liquidazione di regolari fatture che perverranno dai fornitori interessati;

Preso atto che gli operatori economici individuati autonomamente dalle famiglie, al fine di permettere le necessarie operazioni di verifica contabile delle fatture da trasmettere all'Ente, devono far pervenire al Settore Cultura-Istruzione - Ufficio Istruzione, gli originali delle cedole librarie, firmate dai genitori e controfirmate dal titolare della libreria e/o cartolibreria fornitrice;

Precisato:

- che la “cedola” costituisce titolo valido, per l'esercente, per richiedere al Comune il rimborso spese dei libri di testo forniti agli alunni secondo le summenzionate disposizioni normative che si attengono al criterio della residenza anagrafica;
- che la cedola riporta gli estremi dell'alunno, la classe, la scuola, nonché l'elenco
- dei libri di testo adottati e l'importo fissato da D.M. sopra citato e dalla scuola;

Viste, a riguardo:

- la nota dell'operatore economico “Gianna di Cresto Aleina Sabrina” – avente sede in Vicolo Emilio Bruno 6/B - 10074 Lanzo Torinese (TO), C.F. CRSSRN91A71E445D, P.IVA 11608920010 -, con cui la stessa comunica a questo Ente di aver eseguito una fornitura di libri di testo per gli alunni dell'Istituto Comprensivo così come indicati a mezzo cedole librarie, secondo il documento contabile allegato alla presente;
- le cedole librarie depositate agli atti del Settore Cultura-Istruzione, Ufficio Istruzione dal predetto operatore economico “Gianna di Cresto Aleina Sabrina”;

Richiamata la seguente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni:

- l'obbligo, per gli enti locali, di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);
- l'obbligo, per gli enti locali, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), o ad altri strumenti telematici d'acquisto, nel caso di affidamenti di importo pari o superiore a € 5.000,00;

Visto l'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di qualità prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

Rilevato che la spesa che la spesa in argomento risulta di modico valore, pari a € 92,47; pertanto, non ricorre la fattispecie dell'obbligo, per gli enti locali, di avvalersi del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o ad altri strumenti telematici per la stipulazione dei contratti pubblici;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 il quale dispone che, in caso di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 140.000,00, è possibile ricorrere all'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, dei seguenti elementi essenziali:

- a) il *fine* è rappresentato dal rimborso della fornitura di libri di testo per le famiglie di alunni residenti in Lanzo Torinese, frequentanti la scuola primaria nell'anno scolastico 2025/2026, per l'ammontare di € 92,47;
- b) l'*oggetto del contratto* coincide con il fine di cui al precedente punto a);
- c) la *formazione del contratto scritto* avviene mediante corrispondenza commerciale;
- d) la *modalità di scelta del contraente*: la procedura di aggiudicazione e la scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici;
- e) le *clausole ritenute essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento. Inoltre, l'operatore economico, pena la nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010;

Verificata la regolarità contributiva del fornitore in parola mediante acquisizione di documento DURC online (prot. INPS_51014254);

Rilevato che le fatture elettroniche non saranno soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti, in quanto l'IVA riferita ai libri di testo scolastici di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 73 del 15/04/2025 rientra nelle prestazioni soggette a ritenuta alla fonte;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la spesa di € 92,47 imputandola all'apposito capitolo di bilancio per far fronte al rimborso della spesa relativa al passato anno scolastico 2025/2026;

- Viste:
 - la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
 - la L. 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la L. 6 novembre 2012, n. 190 in materia di "Amministrazione Trasparente";

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il D.Lgs. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

- di richiamare la narrativa premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di impegnare la spesa di € **92,47** (IVA non soggetta ex art. 74, c. 1 DPR 633/72 – c1, lettera C) con imputazione al **capitolo 820, art. 99 Fornitura gratuita libri agli alunni del Bilancio di previsione dell'Ente 2025-2026**, annualità corrente, a favore di: **GIANNA DI CRESTO ALEINA SABRINA – avente sede in Vicolo Emilio Bruno 6/B - 10074 Lanzo Torinese (TO), C.F. CRSSRN91A71E445D, P.IVA 11608920010** – quale rimborso fornitura di testi scolastici a.s. 2025/2026;
- di dare atto che il provvedimento di liquidazione sarà disposto solo a seguito di ricezione di regolare fattura elettronica in ottemperanza alle disposizioni della Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza," sul sito istituzionale del Comune di Lanzo Torinese secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012 "Amministrazione trasparente”;
- di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(FM)

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE CULTURA E ISTRUZIONE
FRANCESCA MARINO
f.to digitalmente